

LA PROTESTA

I commercianti
di via De Amicis
“Siamo prigionieri
del cantiere”

Alcuni anticipano
la chiusura estiva

ILARIA CARRA A PAGINA VII

IL CASO/AUMENTA IL DISAGIO DEI NEGOZIANTI IN VIA SAN VINCENZO

“Prigionieri del cantiere”

La cartoleria sceglie di anticipare la chiusura

ILARIA CARRA

«GENTILI clienti, visto il disagio dovuto ai lavori per il metrò 4 abbiamo deciso di anticipare la chiusura estiva di una settimana. Buone vacanze». Firmato Cartolanto. La cartoleria si trova in via San Vincenzo 1, e un pezzo di questa strada è sbarrata per i lavori: a un metro e mezzo dalle vetrine c'è uno dei cantieri di M4. I commercianti di questo tratto dell'area di via De Amicis sono preoccupati, per i disagi e gli incassi. Non solo. A questa altezza dal prossimo venerdì un tratto della circonvallazione su via De Amicis verrà ridotto a una sola carreggiata, e così resterà fino alla fine dei lavori. Qui sono previsti due interventi per la futura metropolitana che collegherà **Liniate** a San Cristoforo. Quello in via San Vincenzo durerà “solo” un anno: al momento si stanno spostando sottoservizi e si sta intervenendo con lavori preliminari che, anche per alcuni palazzi, sono piuttosto invasivi perché le ruspe e altri macchinari talvolta arrivano all'altezza delle finestre. Girato l'angolo, in piazza della Resistenza Partigiana — la piazza che unisce di fatto via Correnti a corso Genova — il cantiere farà compagnia ai negozianti fino al 2022 perché è qui che sorgerà la fermata De Amicis. Qui c'è una farmacia all'angolo, salva grazie a un secondo ingresso su corso Genova. Il problema di entrambi i negozi è la visibilità. Ne è consapevole il negozio di abbigliamento di fianco alla cartoleria, all'inizio di via San Vincenzo quasi all'angolo con via De Amicis: «Da un mese siamo chiusi dalle recinzioni, ma il problema vero sarà la prossima settimana, quando metteranno la paratia alta un metro e mezzo — si sfoga Sabrina Stocco, titolare di Gugà, due vetrine di vestiti e borse — Abbiamo chiesto al Comune di poter mettere le nostre insegne in alto, anche pagandole noi, in modo da farci vedere oltre il cantiere. Ci hanno detto che provvederanno con tabelloni

con l'elenco delle attività, ma mi sembra molto meno efficace. Siamo persino esclusi dai bandi per gli incentivi ai commercianti danneggiati».

L'amministrazione ha garantito a tutte le attività commerciali il minor disagio possibile e un potenziamento dell'illuminazione. In più verranno installate telecamere di videosorveglianza, in modo da garantire la sicurezza anche dietro alle recinzioni, annuncia l'assessore ai Trasporti Marco Granelli: «Vogliamo che tutti i passaggi stretti dei cantieri diventino luoghi vivi, anche con segnaletica di indirizzo per i negozi. Questo è un cantiere invasivo nonostante con l'ultima variante ne abbiamo già ridotto le dimensioni: stiamo lavorando per garantire il minore impatto possibile dei lavori». La zona, inoltre, sarà coinvolta da un importante cambio di viabilità: dal 5 agosto la circonvallazione di via De Amicis da via Olona verso piazza della Resistenza Partigiana si restringerà a una sola corsia. Una modifica che in autunno e per i prossimi sei anni è destinata a creare inevitabilmente disagi. Novità anche per chi usa i mezzi pubblici: la 94 verrà deviata su via Ariberto, per poi rientrare da via Olona. Dall'8 agosto invece il tratto di via San Vittore tra via Carducci e via De Togni, oggi a senso unico, verrà chiuso fino a fine lavori.



GRANELLI

«Vogliamo che tutti i passaggi stretti tra le barriere diventino luoghi vivi. Lavoriamo per il minore impatto»

